

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2229 del 21 settembre 2010

**Indizione di gara d'appalto ai sensi del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 per l'aggiudicazione del servizio di assistenza tecnica alla Direzione Formazione per la gestione della formazione continua a voucher e di altri servizi collegati.**  
[Appalti]

**(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [**

Note per la trasparenza:

Si propone l'approvazione del capitolato d'onori e del disciplinare di gara per la gara d'appalto per individuare ed aggiudicare il servizio di assistenza tecnica alla Direzione Regionale Formazione per la gestione della formazione continua a voucher e di altri servizi collegati.

L'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue:

L'opportunità di avvalorare ulteriormente le modalità di accesso/scelta all'offerta formativa attraverso voucher per stimolare un effettivo mercato della formazione regionale è una delle prerogative del Programma Operativo della Regione Veneto 2007 - 2013. Con la DGR n. 1258 del 05.05.2009, la Direzione Regionale Formazione ha inteso valorizzare l'esperienza regionale che rappresenta un punto di riferimento nel panorama italiano allargando l'utilizzo dei voucher anche al Fondo Sociale Europeo - Asse I Adattabilità per un importo complessivo di € 10.240.332,25 provenienti da azioni di formazione/aggiornamento rivolte a lavoratori meno qualificati e da interventi formativi per l'aggiornamento delle qualifiche e l'acquisizione di nuove competenze dei lavoratori.

Tale iniziativa ha registrato un esito favorevole da parte sia dei singoli che delle aziende, destinatari dei dispositivi previsti dalla Direttiva, riscontrabile dal numero sempre crescente di domande pervenute nelle diverse edizioni del Catalogo, il che dimostra che lo strumento del voucher nell'ambito del Fondo Sociale Europeo ha saputo rispondere positivamente alle esigenze di aggiornamento e riqualificazione dei lavoratori veneti anche in un contesto di crisi economica. La Direttiva prevedeva 10 aperture a sportello, con cadenza mensile, per la presentazione delle offerte formative da parte degli organismi di formazione e delle domande di voucher da parte dei soggetti interessati. I principali elementi di innovazione introdotti sono stati i seguenti:

- l'erogazione di voucher di accompagnamento per offrire alle imprese servizi di consulenza-assistenza, apprendimento intergenerazionale (attività formative non tradizionali), per supportare la creazione di percorsi innovativi e personalizzati;
- l'erogazione di voucher interaziendali per favorire la costruzione ed il rafforzamento di reti tra aziende;
- l'erogazione di voucher di sostegno per i soggetti disoccupati over 40 privi di qualsiasi forma di sostegno al reddito;
- l'offerta di percorsi formativi in nuove aree di sviluppo professionale;
- un sistema di orientamento e accompagnamento alla richiesta di voucher ed alla certificazione delle competenze attraverso sportelli territoriali;
- la possibilità di finanziamento totale per lavoratori in situazioni di particolare svantaggio;
- la possibilità che il cofinanziamento privato possa essere riconosciuto attraverso il costo dei partecipanti impegnati nell'attività di formazione, anziché il versamento diretto di somme di denaro (c.d. mancata produttività).

La gestione dell'iniziativa è stata affidata, in seguito al bando di gara approvato con DGR n. 2128/08, al servizio di assistenza tecnica che concluderà le attività previste dai progetti approvati il 23 febbraio 2011. Per offrire altre opportunità formative ai cittadini veneti, si intende sottoporre entro il primo semestre 2011 all'approvazione della Giunta Regionale la Direttiva che riprende il modello attuale dell'offerta formativa finanziabile attraverso il FSE aggiornandolo con la messa a punto di dispositivi esistenti/introduzione dei nuovi e prevede la possibilità di presentare richieste a seguito di avvisi pubblicati generalmente con cadenza mensile. E' prevista la pubblicazione di n. 12 avvisi per la presentazione delle richieste da parte dell'utenza per un importo complessivo di circa 15 mil di € provenienti prevalentemente da azioni previste dal POR 2007-2013 - Asse I Adattabilità.

La Regione del Veneto - Direzione Formazione intende, quindi, realizzare una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. per l'aggiudicazione del servizio di assistenza tecnica per la gestione della formazione continua a voucher e di altri servizi collegati,

La presente gara, che si sottopone all'approvazione della Giunta Regionale, riguarda la presentazione di una proposta articolata tesa a realizzare i seguenti progetti:

#### A. PROGETTO A - GESTIONE VOUCHER

L'obiettivo è realizzare l'attività necessaria collegata alla gestione della Direttiva per la formazione continua a voucher FSE. A tal fine sarà reso disponibile il sistema software attualmente operativo all'interno del portale [www.formazionecontinua.veneto.it](http://www.formazionecontinua.veneto.it) (è disponibile presso la Regione Veneto, Direzione Regionale Formazione, il documento che descrive le caratteristiche tecniche del "Portale per la gestione dei percorsi e dei fabbisogni formativi"), che dovrà essere adeguatamente aggiornato ed implementato per essere in grado di dialogare in modo automatico con i sistemi di monitoraggio e valutazione regionali quali SMUPR e A39 e per rispondere alle specificità del servizio richiesto.

Il presente progetto è suddiviso in base ai destinatari diretti delle attività richieste dall'appalto.

Si richiede di fornire assistenza tecnica alla Direzione Regionale Formazione nella gestione del sistema a voucher e più in generale del progetto nel suo insieme.

Si richiede, inoltre, di fornire assistenza tecnica e supporto informativo agli Organismi di formazione ammessi all'iniziativa sin dalla prima fase di progettazione dell'offerta formativa da proporre al catalogo elettronico, nonché di fornire assistenza tecnica ai lavoratori, alle aziende e ai soggetti disoccupati interessati all'iniziativa e alle strutture preposte a fornire servizi informativi.

#### B. PROGETTO B - PORTALE DELLA FORMAZIONE CONTINUA

L'obiettivo è mantenere il sistema integrato basato sulla domanda individuale e aziendale accessibile dalle pagine Internet già creato nel corso delle precedenti attività. Si prevede, in particolare, di affidare il servizio di gestione e di implementazione, in conformità alle normative vigenti sull'accessibilità, del portale [www.formazionecontinua.veneto.it](http://www.formazionecontinua.veneto.it) e, quindi, rientra nell'oggetto del servizio l'attività di aggiornamento e sviluppo dei contenuti del portale nonché l'animazione degli spazi di interazione per tutta la durata del contratto.

#### C. PROGETTO C - ORIENTAMENTO E VALUTAZIONE

Per facilitare il raggiungimento del target di riferimento e soprattutto delle fasce più deboli si rende necessario la costituzione di una rete di supporto per i potenziali fruitori della formazione. A tal fine si intende mettere a disposizione dell'utenza interessata dei servizi di orientamento ed accompagnamento alla richiesta di voucher e alla registrazione delle competenze acquisite attraverso sportelli articolati nelle sette province venete durante il periodo di presentazione delle domande e di svolgimento dell'attività formativa.

Oltre a ciò si chiede di prevedere un adeguato monitoraggio e valutazione dell'attività formativa attraverso la predisposizione di adeguati strumenti di rilevazione e l'analisi dei dati raccolti. Nello specifico si chiede di fornire un report relativo alle attività di orientamento svolte, ai dati relativi alla compilazione dei percorsi di autodiagnosi e al livello di acquisizione delle competenze da parte dei fruitori di voucher a seguito dei percorsi formativi frequentati (analisi gap tra auto-valutazione ex ante e auto-valutazione ex post).

Il sistema di autodiagnosi consente di disporre di un buon indicatore di efficacia formativa che, tuttavia, va integrato con altri strumenti di monitoraggio e valutazione. Sono previsti in particolare:

1. i questionari di soddisfazione da inviare al termine di ciascuna edizione a tutti i fruitori di voucher.
2. i questionari finalizzati a monitorare le ricadute dei percorsi a voucher da inviare ai fruitori dei voucher ed ai referenti aziendali dei voucheristi a 3 mesi dal termine dei percorsi.

Le attività relative al Capitolato saranno svolte sotto la supervisione e il coordinamento della Direzione Regionale Formazione.

Sarà, inoltre, istituita una Cabina di Regia, presieduta dal Dirigente Regionale della Direzione Formazione, che sarà composta da tre rappresentanti delle parti sociali, tre rappresentanti degli Organismi di formazione, da eventuali esperti di settore e da altri soggetti significativi.

La Cabina di Regia avrà una funzione di indirizzo e di monitoraggio degli interventi. L'obiettivo è quello di ottenere una costante monitoraggio delle modalità di attuazione dei dispositivi messi a disposizione, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte, e dei percorsi di orientamento e accompagnamento adottati. L'analisi delle informazioni derivanti dal monitoraggio quali-quantitativo e dal sistema di valutazione degli effetti della formazione continua a voucher contribuirà ad individuare, in un'ottica di continuo miglioramento e perfezionamento, le modifiche da apportare all'iniziativa nel suo complesso.

La competente struttura ha, quindi, predisposto il Capitolato di gara, il relativo bando di gara allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali, che consentono di pervenire alla corretta individuazione del soggetto terzo che svolgerà il servizio in questione.

L'ambito territoriale a cui si riferisce il presente bando di gara è il territorio nazionale.

Il servizio oggetto del presente appalto avrà durata di 24 mesi dalla firma del contratto, salvo eventuale differimento del termine di scadenza autorizzato dalla stazione appaltante in caso di oggettive e comprovate esigenze.

La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi di seguito indicati.

La Commissione giudicatrice è nominata successivamente al termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

1. QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA E MERITO TECNICO massimo 80 punti su 100, da valutarsi in relazione ai seguenti parametri: Adeguatezza modalità di organizzazione rispetto ai servizi/prodotti offerti, Validità delle scelte tecnico-scientifiche rispetto ai servizi offerti, Qualità della proposta, in termini di coerenza tra questa e i risultati attesi e in termini di integrazione tra i diversi progetti
2. OFFERTA ECONOMICA massimo 20 punti su 100: per l'offerta valida con prezzo più basso 20 punti; per le altre offerte un punteggio inversamente proporzionale al prezzo.

L'Amministrazione si avvarrà della facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che venga ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione di cui al presente capitolato.

Il verbale di gara non tiene luogo del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario immediatamente.

La base d'asta è fissata in Euro 310.000,00.= (euro trecentodiecimila/00.=) (IVA esclusa) derivanti da risorse regionali di cui al capitolo di spesa 72040.

La Regione del Veneto si riserva di procedere ad un nuovo affidamento, ai sensi dell'art. 57 comma 5, lettera b) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., della durata massima non superiore a quello del presente appalto, per un costo complessivo per tale ulteriore affidamento non superiore ad Euro 310.000,00.= (euro trecentodiecimila/00.=) (IVA esclusa).

Su richiesta dell'Amministrazione Regionale, il servizio potrà subire, nell'ambito del periodo di validità del contratto, variazioni nella quantità e qualità e nelle prestazioni, secondo quanto disposto dall'articolo 48 della L.R. Veneto n. 6 del 4/02/1980 e successive modificazioni e integrazioni, fino ad un massimo di 1/5 del prezzo globale.

Per tutte le prestazioni relative a tale appalto il soggetto aggiudicatario emetterà alle scadenze di seguito indicate fatture per l'importo così determinato rispetto a quello dell'appalto che risulterà dalla stipula contrattuale:

- entro 3 mesi dalla stipula contrattuale: 20% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 6 mesi dalla stipula contrattuale: 10% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 9 mesi dalla stipula contrattuale: 10% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 12 mesi dalla stipula contrattuale: 10% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 15 mesi dalla stipula contrattuale: 10% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 18 mesi dalla stipula contrattuale: 10% dell'importo indicato nel contratto;
- entro 21 mesi dalla stipula contrattuale: 10% dell'importo indicato nel contratto;
- saldo alla conclusione del servizio: 20% dell'importo indicato nel contratto.

La presentazione della fattura deve avvenire contestualmente alla presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori (SAL). La richiesta di saldo alla conclusione del progetto deve avvenire contestualmente alla consegna della relazione finale e l'erogazione del 20% residuo dell'importo avverrà solo a seguito dell'approvazione di tale relazione da parte dell'Amministrazione Regionale - Direzione Formazione.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visto il Regolamento CE n.1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo, così come successivamente modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del 06/05/2009 per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Visto il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento CE n. 1260/1999, così come successivamente modificato dal Regolamento CE n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009;
- Visto il Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Vista la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007), 3329 del 13/07/2007;
- Vista la Decisione comunitaria di adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto C(2007) 5633 del 16/11/2007;
- Vista la Decisione comunitaria di adozione del Programma Operativo per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto CE (2007) 4247 del 7/10/2007;
- Vista la L. n. 34 del 25 febbraio 2008 - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007);
- Visto il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- Vista la L.R. 6/1980 e s.m.i.
- Vista la L.R. 10/1990 e s.m.i.
- Vista la L.R. 12/1991 e s.m.i.
- Vista la L.R. 1/1997 e s.m.i.
- Vista la Direttiva 2008/2009 "Formazione continua individuale e aziendale a voucher", approvata con DGR n. 1022/2008.]

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto precisato in premessa;
2. di indire gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto legislativo, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla Direzione Formazione per la gestione della formazione continua a voucher e di altri servizi collegati, per la durata di 24 mesi con decorrenza dalla data della stipula contrattuale, salvo eventuale differimento del predetto termine per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione appaltante, riservandosi la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'importo massimo indicato al punto 3;
3. di quantificare in € 310.000,00.= (euro trecentodiecimila/00.=) (IVA esclusa) derivanti da risorse regionali di cui al capitolo di spesa 72040, nella misura vigente, il costo massimo complessivo del servizio, con divieto di offerte in aumento;
4. di approvare, ai fini dell'espletamento della gara e della disciplina dell'appalto, la seguente documentazione, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - a. il capitolato d'appalto (**allegato A**) con annessi 6 sub allegati:
    - ◊ "documento tecnico" (**allegato A1**),
    - ◊ "istanza di partecipazione" (**allegato A2**),
    - ◊ "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" (**allegato A3**),
    - ◊ "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per l'avvalimento" (**allegato A4**),
    - ◊ "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della società ausiliaria" (**allegato A5**),
    - ◊ "schema di presentazione offerta economica" (**allegato A6**),
  - b. il bando di gara (**allegato B**),
  - c. l'estratto di bando di gara (**allegato C**),
  - d. lo schema di contratto (**allegato D**);
5. di disporre, a norma dell'articolo 66 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'invio del bando di gara alla Commissione Europea, la pubblicazione del bando sul sito informatico dell'Osservatorio, in B.U.R. Veneto, la pubblicazione del bando di gara e del capitolato d'appalto nel competente sito informatico della Regione del Veneto;
6. di disporre la pubblicazione del bando di gara in G.U.R.I., serie speciale relativa ai contratti pubblici, e dell'avviso di gara in due quotidiani a diffusione nazionale e in due quotidiani a diffusione locale, incaricando dei relativi adempimenti, per quanto di competenza, la Direzione Regionale Comunicazione e Informazione;
7. di stabilire, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 163/2006, il termine per la ricezione delle offerte non inferiore a cinquantadue giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla G.U.C.E. secondo le modalità previste dall'art. 66, comma 3, del succitato decreto legislativo;

8. di incaricare, quale responsabile del procedimento di aggiudicazione il Dirigente Regionale della Direzione Regionale Formazione, il quale curerà ogni adempimento necessario per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi l'assunzione dell'impegno di spesa, la stipulazione del contratto d'appalto e tutti gli adempimenti successivi;
9. di incaricare quale responsabile SIMOG il Dott. Filippo Scomparin della Direzione Formazione della Regione Veneto ai fini della richiesta di accreditamento e del codice identificativo di gara richiesti per il versamento del contributo in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 65 e 67 della legge n. 266/2005, dell'importo di € 150,00-, alla cui liquidazione a carico del capitolo 100853 del vigente bilancio regionale provvederà, con proprio successivo provvedimento, il Dirigente Regionale della Direzione Formazione.
10. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria per un importo massimo € 310.000 = (euro trecentodiecimila/00.=) (IVA esclusa) derivanti da risorse regionali di cui al capitolo di spesa 72040 del vigente bilancio regionale; di erogare quanto dovuto al soggetto aggiudicatario, individuato secondo la procedura di cui al punto 2, previa acquisizione di regolari fatture emesse nei termini e nei modi indicati in premessa ed al capitolato allegato "A";
11. di dare atto che la Commissione di gara, di cui all'articolo 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, sarà nominata con successivo provvedimento dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi del comma 10 del medesimo articolo. L'Ufficiale rogante della Regione verbalizzerà le operazioni di gara e curerà la stipula del contratto ai sensi dell'articolo 182 della L.R. n. 12/1991.

(Il bando di gara allegato è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)